



CITTÀ DI CARMAGNOLA

(CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO)

RIPARTIZIONE: **SERVIZI TRASVERSALI E ANTICORRUZIONE**

UFFICIO: **C.E.D.**

DETERMINAZIONE N. 507 DEL 12/06/2023

OGGETTO: Integrazione della determinazione 84/2023 – “Progetti non nativi PNRR- CUP C41F22002290006 – Missione 1 Componente 1 Misura 1.4.3 Servizi e cittadinanza digitale – Pago Pa” finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU

IL DIRETTORE DI RIPARTIZIONE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Premesso che

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro;
- il RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;
- il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è

stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione;

- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

Visti:

- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il Fondo denominato Next Generation EU per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall'Unione europea e demanda al Ministero dell'economia e delle finanze l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse del PNRR;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, coordinato con la legge di conversione 21 aprile 2023, n. 41, recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per

l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.»

Visti:

- l'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l'altro, che “sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento”. La data limite del 1° febbraio 2020, stabilita dal Regolamento UE 2021/241, è stata individuata per permettere l'inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;

PRESO ATTO che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza –“Misura 1.4.3 **PagoPA**” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” Comuni;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nelle piattaforme AppIO e PagoPa;

RICORDATO che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) per ogni avviso determinato in funzione:
 - a) del numero di servizi attivati;
 - b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 con risorse proprie;

DATO ATTO che:

- con determinazione 670/2022 la Ripartizione Servizi Finanziari aveva affidato alla ditta Progetti e Soluzioni S.p.A. l'attività di analisi degli avvisi PNRR 1.4.3 e attivazione di 16 servizi su PagoPa e 23 su App Io per l'importo di € 3.680,00 oltre IVA – 4.489,60 IVA inclusa, per il quale era stato acquisito lo SMART CIG Z0A3721C56;

- che in data 04/07/2022 il Comune di Carmagnola ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico “Misura 1.4.3. PagoPA – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” candidando l'attivazione di n. 16 servizi su Pago Pa come di seguito dettagliato:

	Nome servizio	Stato della migrazione
1	Sanzioni diverse dal C.d.S.	Attività da avviare

2	Rimborso spese di gara e di pubblicazione bandi pubblici	Attività da avviare
3	Rimborso danni al patrimonio Comunale	Attività da avviare
4	Sanzioni Ambientali	Attività da avviare
5	Doposcuola	Attività da avviare
6	Tassa di concorso	Attività da avviare
7	Spese legali	Attività da avviare
8	Risarcimenti e indennizzi disposti da provvedimenti giudiziari	Attività da avviare
9	Deposito Cauzionale	Attività da avviare
10	Dividendi da società partecipate	Attività da avviare
11	Alienazione beni immobili	Attività da avviare
12	Alienazione beni mobili	Attività da avviare
13	Parcheggi e ZTL	Attività da avviare
14	Proventi da sponsorizzazioni	Attività da avviare
15	Trasferimenti tra Enti Pubblici	Attività da avviare
16	Recupero contributi percepiti indebitamente	Attività da avviare

-che con Decreto 23-3/2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale, ha comunicato l'elenco delle istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Misura 1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA Comuni Aprile 2022, approvando la domanda presentata dal Comune di Carmagnola e attribuendo l'importo forfettario di € 29.136,00

- che entro 5 giorni dalla notifica del succitato decreto, il Comune di Carmagnola ha acquisito il CUP C41F220022900006 per l'importo di € 29.136,00;

Dato Atto che con determinazione n. 84/2023 il Comune di Carmagnola ha ricondotto agli avvisi App Io e Pago Pa le attività svolte dalla ditta con riferimento alla determinazione 670/2022, già realizzate con risorse proprie, acquisendo per le attività riconducibili all'Avviso 1.4.3. Adozione della piattaforma PagoPA il CIG ordinario 96395074D2 in relazione al CUP C41F22002290006, in parziale sostituzione dello smart cig Z0A3721C56, come previsto dalla delibera ANAC n. 122 del 16/03/2022;

- che alla data del 28/02/2023 sono terminate le attività di attivazione dei 16 servizi sulla piattaforma PagoPa e l'attività ha ottenuto l'asseverazione del Dipartimento della Transizione Digitale e il successivo sblocco della domanda di erogazione dei fondi;

Considerato

- che all'interno della determinazione 84/2023 non si dava atto dell'importo economico riferito all'attività di adozione della Piattaforma PagoPa e che per completezza di certificazione si rende necessario in tal senso integrare il suddetto atto;

- che la quota dell'affidamento di cui alla det. 670/2022, ricondotta con det. 84/2023 al finanziamento Missione 1 Componente 1 Misura 1.4.3. Adozione

Piattaforma PagoPa, per la quale sono stati acquisiti il CIG 96395074D2 e CUP C41F22002290006, in parziale sostituzione del precedente smart cig Z0A3721C56 non risulta ancora liquidata;

Atteso che la quota suindicata, di importo pari a 1.226,67 € IVA esclusa, ancora da liquidare, deve essere associata al CIG 96395074D2 e CUP C41F22002290006 in quanto quota parte riconducibile all'attività di Adozione Piattaforma PagoPa – 16 servizi, di cui al finanziamento Missione 1 Componente 1 Misura 1.4.3.

VISTO il Decreto del Sindaco 30.12.2022 n° 24 che individua le figure professionali incaricate di P.O. (Direttori di Ripartizione) fino al 31-03-2023 e nomina il Comandante della Polizia Locale sino al 31.12.2023, il decreto 3/2023 di individua i soggetti cui è attribuito incarico di Elevata Qualificazione dall'1.04.2023 e sino all'entrata in vigore della nuova macrostruttura; il decreto 5/2023 di conferimento ad interim dell'incarico di Elevata Qualificazione del Settore Finanze;

ATTESA la competenza della sottoscritta ad assumere atti a contenuto gestionale nel procedimento in esame;

VISTO l'art. 151 comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (D. Lgs. 18/08/2000 n. 267);

DETERMINA

- di integrare la determinazione 84/2023 “Progetti non nativi PNRR – CUP C41F22002290006 e C41F22002300006 – Determina di ricognizione degli interventi inerenti l'avviso Misura 1.4.3 Pago Pa” – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza digitale” e l'avviso 1.4.3. “Adozione App IO” – Comuni (Settembre 2022) del PNRR Missione 1 Componente 1, Asse 1 Investimento 1.4. Servizi e cittadinanza digitale – Finanziati dall'Unione Europea Next Generation EU” prendendo atto che: il CIG ordinario 96395074D2 associato al CUP C41F22002290006 sostituisce parzialmente lo smart cig Z0A3721C56, associato con determinazione 670/2022 all'affidamento a Progetti e Soluzioni S.p.A., per la sola quota parte di € 1.226,67 IVA esclusa, relativa al finanziamento dell'attivazione di n.16 servizi su PagoPa (M1C1 1.4.3 Adozione Piattaforma PagoPa)

-Di dare conseguentemente mandato alla Ragioneria di associare all'impegno 13/2024 assunto con determinazione 670/2022, pari a € 1.496,54 (1.226.67 iva esclusa) il cig 96395074D2 e CUP C41F22002290006;

- di comunicare al fornitore, Progetti e Soluzioni S.p.A. il CIG 96395074D2 e il CUP C41F22002290006 quali dati obbligatori di fatturazione della tranche pari a € 1.226,67 IVA esclusa dovuta per l'attivazione di n. 16 servizi sulla Piattaforma PagoPA;

- di dare atto che il Comune di Carmagnola in quanto soggetto attuatore assicura l'adozione di misure volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare l'assenza del “doppio finanziamento” di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che sui costi ammissibili al presente Avviso non vi sia una duplicazione del finanziamento a valere su programmi e

strumenti dell'Unione o su fondi nazionali e/o regionali.

- di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento, si attesta l'avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., nonché la regolarità tecnica del medesimo provvedimento;

- di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, *non comporta* ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

La Responsabile del Settore Servizi
Trasversali

dott.ssa Elisa Pittavino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa